



Prefettura di Treviso Ufficio Territoriale del Governo

AREA III

Via Mail

Treviso, data del protocollo

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

DI

TREVISO

ALLA PROVINCIA

DI

TREVISO

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale di avviso.

Con riferimento al prot. 58513 del 07/08/2015 contenente la richiesta di cui all'oggetto si prega di sostituire gli allegati già inviati con i presenti aggiornati.

Ringraziando per la cortese disponibilità si porgono i più distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(D.ssa Rizzo)

Piazza dei Signori 22 - 31100 Treviso - Tel. 0422 592411

E- mail: protocollo.preftv@pec.interno.it



Prefettura di Treviso Ufficio Territoriale del Governo

AREA III

Via Mail

Treviso, data del protocollo

AI COMUNI DELLA PROVINCIA

DI

TREVISO

ALLA PROVINCIA

DI

TREVISO

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale di avviso.

Questa Prefettura, per far fronte alla richiesta di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo, ha predisposto un avviso inteso ad ottenere la disponibilità di servizi per l'assistenza e l'accoglienza alle persone.

Per favorire la più ampia diffusione e partecipazione degli interessati si pregano le S.S.L.L. di ospitare sul sito istituzionale di codesta Amministrazione l'avviso di cui in questione con i relativi allegati.

Ringraziando per la cortese disponibilità si porgono i più distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(D.ssa Rizzo)

Piazza dei Signori 22 – 31100 Treviso - Tel. 0422 592411

E- mail: protocollo.preftv@pec.interno.it



Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO PER L' AFFIDAMENTO NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI TREVISO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED
ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE.

La Prefettura di Treviso ha esperito procedure di gara, indette con bandi del 20/03/2015 e del 05/05/2015 per la copertura complessiva di n. 810 posti necessari per assicurare il servizio di accoglienza per l' anno 2015. Tali procedure, tuttavia, non hanno assicurato la completa copertura dei posti messi a bando.

Pertanto al fine di garantire la complessiva copertura dei posti ed in considerazione della intensificazione degli sbarchi di cittadini stranieri sulle coste italiane, con conseguente incremento delle assegnazioni dei posti di accoglienza attribuiti al territorio della provincia di Treviso, come da circolari ministeriali del 23 giugno e 10 luglio 2015 e 28 luglio 2015, la Prefettura di Treviso si trova nella urgente necessità di provvedere al reperimento di ulteriori posti di accoglienza in attesa dell' esperimento di nuove procedure di gara.

In considerazione di tali necessità, richiamato il decreto prefettizio n. 41718 dell'8 giugno 2015, coloro che hanno la disponibilità di posti di accoglienza potranno far pervenire apposita manifestazione di interesse, indicando il numero dei posti, l'ubicazione e le strutture messe a disposizione.

Possono presentare la propria manifestazione di interesse, in forma singola od associata, gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, gli enti pubblici, le associazioni riconosciute e non riconosciute, le fondazioni, gli enti ecclesiastici ed altri organismi pubblici e del privato sociale che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza alla persona, di accoglienza ed integrazione e/o che abbiano maturato comprovata esperienza in ambito SPRAR (Sistema di

protezione per richiedenti asilo e rifugiati) o nel sistema di accoglienza già in atto o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'Emergenza Nord Africa. Possono altresì manifestare il proprio interesse gli operatori del settore turistico alberghiero, previa stipula di appositi accordi negoziali con operatori del privato sociale aventi le caratteristiche sopra richiamate.

I predetti soggetti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni preclusive alla partecipazione alle procedure di affidamento e alla stipula dei relativi contratti contemplate dall'articolo 38 del Codice dei contratti e non devono essere incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'articolo 44 del Decreto Legislativo del 25.7.1998 n. 286 in relazione all'articolo 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori.

I soggetti interessati, in possesso delle caratteristiche predette, possono presentare alla Prefettura di Treviso la propria manifestazione d'interesse, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, allegando dichiarazione sostitutiva, resa in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la non sussistenza di alcuna delle situazioni preclusive alla partecipazione alle procedure di affidamento ed alla stipula dei relativi contratti contemplate dall'articolo 38 del Codice dei contratti e di non essere incorsi, nei due anni precedenti la presente procedura, nei predetti provvedimenti previsti dall'articolo 44 del Decreto Legislativo n. 286 del 25.7.1998 in relazione all'articolo 43 dello stesso decreto sull'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori. Restano ferme le verifiche e le dichiarazioni per il possesso di ulteriori requisiti all'atto della stipula della convenzione.

Il servizio da espletare è quello attualmente vigente per il sistema SPRAR, per il quale sarà corrisposto, previa sottoscrizione di apposita convenzione, che avrà durata massima sino al 31 dicembre 2015, l'importo di € 30,00 (trenta/00) pro die/pro capite, oltre IVA se dovuta.

Il corrispettivo che la Prefettura corrisponderà verrà comunque ed in ogni caso determinato in relazione alle presenze effettive degli ospiti.

Il presente avviso, il quale resta valido sino al termine della data di presentazione delle offerte, come sarà indicato nella emananda nuova procedura di gara, ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti della Prefettura - U.T.G. di Treviso, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare il procedimento nonché di procedere a stipulare convenzione anche in presenza di un'unica manifestazione d'interesse valida.

In ragione della necessità di assicurare la gestione del sistema provinciale di accoglienza dei migranti salvaguardando l'ordine e la sicurezza pubblica e la coesione sociale sul territorio, anche attraverso ogni forma possibile di collaborazione istituzionale con i Sindaci, la presente manifestazione di interesse ed i relativi atti contrattuali da essi discendenti, tenderanno a perseguire, compatibilmente con le offerte presentate, le finalità di un'equa distribuzione sul territorio delle strutture di accoglienza. A tal fine questa Prefettura si riserva la facoltà, di decidere la priorità di attivazione e di definire, in ragione delle necessità che dovessero determinarsi, i limiti massimi di capienza delle strutture oggetto del rapporto contrattuale o di escludere ubicazioni che comportino potenziale pregiudizio all'ordine e sicurezza pubblica.

Per i dettagli e le caratteristiche tecniche si fa rinvio allo schema di convenzione, pubblicato unitamente al presente avviso sul sito internet di questa Prefettura U.T.G. al link "Amministrazione trasparente -Bandi di gara e contratti".

Si avverte che tutte le comunicazioni della stazione appaltante inerenti il presente avviso avverranno esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo P.E.C. che il soggetto partecipante è tenuto ad indicare nell'istanza di adesione alla presente manifestazione d'interesse.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo pec: protocollo.preftv@pec.interno.it.

Treviso, 6 agosto 2015



IL PREFETTO

(Zega)





Prefettura di Treviso - Ufficio territoriale del Governo
Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza
dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio

CODICE CIG: _____

la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Treviso (C.F. 80015560263) nella persona del Prefetto di Treviso

e

la _____ (C.F.: _____), con sede legale in _____ - Via _____, n. _____ nella persona di _____ - nato a _____ (____) il ____/____/____ e residente a _____ (____), Via _____ n. ____ - C.F. _____, in qualità di _____;

VISTO il d.l. 30 ottobre 1995, nr. 451, convertito in L. 29 dicembre 1995, nr. 563;

VISTA la legge 30.12.1995 nr. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno nr. 233 del 2.1.1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima accoglienza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTA la circolare ministeriale n. 0083600 del 18 dicembre 2014 con la quale sono state diramate ulteriori disposizioni relativamente alle procedure di gara da avviarsi al fine dell'individuazione delle strutture e dei soggetti operanti sul territorio della provincia di Treviso;

CONSIDERATO

che, nelle more dell'avvio e della positiva conclusione della procedura finalizzata a tale individuazione, si rende urgente dar corso alla sistemazione di ulteriori n. ____ (____) cittadini stranieri obbligatoriamente destinati a questo territorio provinciale dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum e la _____ ha dichiarato la propria disponibilità ad assicurare l'accoglienza dei predetti dietro affidamento diretto del relativo servizio;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
Soggetti

La presente convenzione viene stipulata tra la Prefettura - UTG di Treviso e la _____, con sede legale in _____ (____) - Via _____, n. _____, C.F. _____, al fine di prestare attività di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio

Articolo 2

Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto la disponibilità massima di nr. ____ (_____) posti di accoglienza nel territorio del Comune di _____ (TV) - Via _____ n. ____ , per fronteggiare l'eccezionale afflusso di cittadini stranieri.

Il Gestore si impegna a offrire i seguenti servizi, assicurando i seguenti servizi di vitto e alloggio:

1) Servizi di gestione amministrativa

- a) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) comprensivo della produzione di un *report* giornaliero contenente gli stessi dati destinato alla Prefettura a mezzo e-mail: prefettura.treviso@interno.it pec: protocollo.preftv@pec.interno.it , che la Prefettura controllerà con la locale Questura.
- b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura.

2) Servizi di assistenza generica alla persona

- a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione.
- b) Servizio di lavanderia.
- c) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

3) Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per il servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il *confort* igienico ambientale della struttura di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi.
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici.
- c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

4) Erogazione dei pasti

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al DM 21 novembre 2008.

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel proporre menù non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, etc.).

5) Fornitura di beni

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- a) effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al *confort* della persona;

- b) prodotti per l'igiene personale e vestiario intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica, ecc.) sarà a carico dell'Ente Gestore.
- c) erogazione del "*pocket money*" nella misura di Euro 2,50 *pro capite/pro die*, fino ad un massimo di Euro 7,50 per nucleo familiare, da erogare sotto forma di "buoni" (spendibili in strutture ed esercenti convenzionati) o di carte prepagate da utilizzare a seconda delle necessità dell'ospite (per schede telefoniche, snack alimentari, giornali, sigarette, fototessera, biglietti per trasporto pubblico). Il *pocket money* verrà erogato dalla struttura ospitante, in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, dietro firma da parte del destinatario a riprova dell'avvenuto rilascio.
- d) erogazione di una tessera/ricarica telefonica di Euro 15,00 all'ingresso.

L'Ente Gestore s'impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato alla Questura, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza, nei tre giorni successivi rispetto all'allontanamento.

6) Servizi per l'integrazione

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale al fine di garantire la copertura delle seguenti prestazioni:

- a) servizio di assistenza linguistica e culturale.
- b) Servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione i diritti e doveri e condizione dello straniero.
- c) Sostegno socio psicologico.
- d) Assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base.
- e) Orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.
- f) Assicurare che gli ospiti possano effettuare telefonate, anche mediante l'uso di schede telefoniche internazionali prepagate da fornirsi nell'ambito del sopra citato "*Pocket money*"; il Gestore curerà l'uso delle suddette schede affinché gli ospiti possano telefonare mettendo a loro disposizione telefoni cellulari o postazioni telefoniche fisse e/o pubbliche.

Il Gestore s'impegna, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, all'erogazione dei servizi e interventi e delle prestazioni relative all'accoglienza o all'assistenza, come indicati in precedenza, dei rispettivi soggetti ospitati.

Il Gestore s'impegna, altresì, a trasmettere ogni mese alla Prefettura una relazione riepilogativa sui servizi erogati nel mese precedenti nonché l'elenco giornaliero delle persone ospitate.

Articolo 3 Attivazione posti di accoglienza

Il Gestore si impegna ad informare la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo dell'avvio dei posti di accoglienza, con comunicazione scritta indicante la sede, il numero di posti, la data di avvio. La Prefettura verificherà l'adeguatezza degli immobili in uso.

Articolo 4 Responsabilità

Il Ministero dell'Interno e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo sono esonerati da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni alle persone ed alle cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

Articolo 5 Determinazione dell'importo della convenzione

Per i posti straordinari messi a disposizione dall'Ente Gestore la Prefettura corrisponderà l'importo massimo di € 30,00 (trenta/00) oltre IVA *pro die* per ciascun ospite assistito, determinato con direttiva ministeriale, per un importo massimo di € _____,00(_____/00), previo apposito accreditamento delle risorse sulla contabilità speciale.

Nessun corrispettivo sarà erogato per l'uso delle strutture e per la manutenzione straordinaria ed ordinaria nonché per le utenze.

Gli oneri ordinari (quali utenze domestiche) per la gestione della struttura di accoglienza sono interamente a carico del Gestore.

Articolo 6 Pagamenti

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo provvederà al pagamento degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione tenuto conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle Amministrazioni Statali (quali verifica degli inadempimenti, DURC etc), nei limiti delle risorse assegnate.

La Prefettura liquiderà, dietro presentazione di fattura o documento equipollente, con cadenza mensile o, se più breve, al termine del soggiorno, le prestazioni oggetto della presente convenzione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà in base alle effettive presenze riportate nel registro di cui all'art. 2 punto 1) secondo il costo *pro-capite/pro-die* indicato nel precedente art. 4.

A tal fine, il documento contabile dovrà essere corredato da prospetto riepilogativo delle presenze riferite al periodo oggetto di fatturazione.

I pagamenti mensili verranno effettuati, di regola, a trenta giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, fermo restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero.

Articolo 7 Monitoraggio e controllo

La Prefettura si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni.

E' fatto comunque obbligo al Gestore di trasmettere settimanalmente e mensilmente alla Prefettura l'elenco degli ospiti effettivamente presenti nella struttura al fine di consentire i previsti controlli di legge da parte della Questura nonché quelli amministrativo-contabili per i pagamenti di cui all'articolo precedente.

Il Gestore si impegna a garantire il monitoraggio delle presenze secondo le modalità stabilite dalla Prefettura.

Il Gestore provvederà mensilmente ad inoltrare alla Prefettura una relazione sullo stato di attuazione della presente convenzione.

Articolo 8 Durata

Gli effetti della presente convenzione avrà inizio dal _____ 2015 e durata sino al _____ 2015.

Tanto, con la facoltà della Prefettura di cessazione senza oneri al venir meno delle esigenze.

Qualora nel periodo stabilito venissero a cessare le esigenze di utilizzazione dei posti di prima accoglienza indicati all'articolo 2, la convenzione si intenderà conclusa alla data dell'ultima prestazione fornita, a seguito di comunicazione da parte della Prefettura.

Articolo 9 Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al D.lgs nr. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 10 Prescrizioni

La presente convenzione deve essere eseguita con l'osservanza di tutti i patti e oneri previsti dalla stessa convenzione e dalle norme di legge, in particolar modo la struttura utilizzata dovrà essere conforme alle vigenti norme riguardanti la prevenzione incendi, i requisiti igienico-sanitari ed adeguati alla legge 9 aprile 2008, nr. 81.

Articolo 11 Penalità

Nel caso in cui dovessero verificarsi inadempienze nella prestazione dei servizi indicati al precedente art. 2, il Gestore potrà essere assoggettato a penalità.

La penalità potrà essere determinata da un minimo del 1% ad un massimo del 5% del corrispettivo maturato nel giorno in cui si sono verificate le inadempienze nell'erogazione dei predetti servizi.

La penalità sarà applicata sulla base della gravità delle inadempienze e della loro eventuale reiterazione.

L'importo complessivo delle penali erogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo art. 13 in materia di risoluzione della convenzione.

Le inadempienze dovranno essere contestate per iscritto al Gestore e potranno essere comunicate anche a mezzo posta certificata.

Le eventuali penalità applicate saranno detratte dai crediti maturati dal Gestore, in caso di incapacienza, a valere sul deposito cauzionale definitivo.

Articolo 12 Recesso

La Prefettura si riserva il diritto di recedere dalla presente convenzione nei casi e nei modi previsti dalla legge ovvero nel caso di cessate esigenze.

Nulla è dovuto, in tal caso, al Gestore se non per la parte che abbia già avuto esecuzione.

Articolo 13 Risoluzione

La Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., ha facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione per grave inadempienza e mancata messa a disposizione di posti di cui all'art. 2 della presente convenzione previo semplice avviso.

Articolo 14 Copertura assicurativa

A copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei soggetti ospitati nella struttura, l'Ente Gestore si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa.

Eventuali danni a beni mobili ed immobili derivanti dall'uso da parte degli ospiti saranno a totale carico del Gestore.

Articolo 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Gestore impegna alla scrupolosa osservanza del disposto di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, nr. 136, come modificato dal Decreto Legge nr. 187 del 12.11.2010, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella Legge nr. 217 del 17.12.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine si impegna entro sette giorni dalla stipula della convenzione a comunicare al committente gli estremi dei conti correnti bancari su cui effettuare i pagamenti con le generalità anagrafiche complete ed il codice fiscale, delle persone fisiche abilitate ad operare sul suddetto conto.

Il CIG (codice identificativo della gara) che dovrà essere indicato su qualsiasi documento attinente all'esecuzione della presente convenzione è _____.

Articolo 16

Cauzione

Tenuto conto della condizione di urgenza nel contesto della quale viene sottoscritta la presente convenzione che postula l'esigenza di immediata accoglienza dei cittadini stranieri oggetto della stessa la Prefettura acconsente acchè la polizza fidejussoria a garanzia degli adempimenti prevista dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006, pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale, venga presentata nei tempi strettamente utili al relativo rilascio ad opera del fidejussore.

L'Ente Gestore si impegna, per tanto, alla produzione della polizza fidejussoria nei minimi tempi che si riterranno indispensabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Treviso, _____ 2015

PREFETTURA – UTG DI TREVISO
p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Signoriello)

IL GESTORE

Approvazione specifica

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile l'affidatario del servizio dichiara di aver attentamente ed integralmente esaminato i singoli articoli che precedono e precisamente gli articoli numero 4, 8, 11, 12 e 13 e di approvarli tutti espressamente e senza riserva di contenuto.

Treviso, _____ 2015

IL GESTORE

)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(D.l.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritta/o _____
nata/o a _____ (_____) il _____ residente a _____

in Via/P.za _____

in qualità di rappresentante legale di _____

con sede legale in _____ P 'rov. _____

Via _____ C.F./P.I. _____

pec _____, tel. _____

presa integrale visione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'affidamento nel territorio della provincia di Treviso del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e dello schema di convenzione allegato di cui si accettano tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole della responsabilità penale a cui può andar incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di alti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

1. che il soggetto rappresentato

a) è iscritto alla CCIAA di in _____ al n. _____ dal _____ con sede
_____ per l'attività
_____ ovvero è iscritto

nell'albo o nel registro _____ secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica e che non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna procedura concorsuale in corso, ai sensi della normativa vigente in materia, ovvero che non si tratta di operatore soggetto all'obbligo di iscrizione alla C.C.L.A.A. (cancellare la parte che non interessa);

b) non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:

c) non è incorso, nei due anni precedenti la presente procedura, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art. 43 dello stesso decreto dell'immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori:

d) è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99 o di essere esonerato per _____ ;

e) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e tasse:

f) di aver regolarmente assolto agli obblighi previdenziali e assistenziali I.N.P.S. e gli obblighi assicurativi I.N.A.I.L. (numero iscr. I.N.P.S.: _____)

Sede competente _____ numero iscr. I.N.A.I.L.: _____
codice ditta n. _____ P.A.T. _____). Il

sottoscritto, in particolare, dichiara ci e non sono in corso controversie amministrative/ giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi, che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate e che, infine, il D.U.R.C, rilasciabile alla data odierna riporterebbe la dicitura REGOLARE;

g) è in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza, malattie professionali ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

h) di avere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza e accoglienza oggetto della selezione e di avere maturato comprovata esperienza in ambito SPRAR o in progetti di accoglienza destinati ai richiedenti protezione internazionale o nella gestione dell'Emergenza nord Africa, come di seguito specificato (allegare eventuale documentazione) (*):

i) attua nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e si impegna a rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi;

l) (per le società cooperative) si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;

m) di essere in possesso di certificazione urbanistica, con destinazione d'uso conforme, e di essere in possesso di autorizzazione sanitaria, per le strutture e per i locali ove saranno, in caso di assegnazione, ospitati i migranti:

n) che la struttura è rispondente alla normativa vigente in materia di conformità impiantistica (L. 46/c)0 e successive modifiche) nonché alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi previste dalla vigente normativa;

o) di aver preso piena conoscenza dello schema di convenzione con le specifiche tecniche in esso riportate, accettandone, in caso di affidamento, senza riserve, tutte le norme e le condizioni.

Il sottoscritto acconsente, ai sensi del d.lgs. n. 196 2003. al trattamento dei propri dati per le finalità inerenti la procedura di che trattasi.

Data

Firma

Allega alla presente:

Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

(*) Qualora l'istanza di partecipazione e la presente dichiarazione vengano presentate da strutture alberghiere, occorrerà allegare copia della Convenzione stipulata con operatori del privato sociale.